



Con l'organizzazione e ed il supporto  
di APS Casa Mia Santa Bertilla,  
Mirano - Via Bastia Entro, 3.



Mirano (VE)



**TIZIANA BERTACCI - CRISTINA ANNA ADANI**

*a cura di*  
Guglielmo Costanzo e Paola Cazzin

Sala Mostre di Villa Morosini  
Via L. Mariutto n.1 - Mirano (VE)

*inaugurazione*  
**Sabato 17 Maggio ore 17:30**  
17 Maggio - 2 Giugno 2025

Orari: Venerdì 15:00-18:00; Sabato, Domenica e festivi 10:00-13:00 15:00-18:00  
Ingresso libero

–Cristina Anna Adani nasce a Modena. Laureata in Scienze Politiche indirizzo Sociologico all’Università di Bologna e in Consulenza Grafologica all’Università di Urbino. Si occupa, per alcuni anni, di ricerche sociologiche; insegna fino al 1995 Discipline Giuridiche ed Economiche nelle scuole secondarie superiori. Negli anni successivi si dedica ad elaborazioni di analisi grafologiche di personalità, coppia e orientamento scolastico e professionale. Contemporaneamente comincia la formazione, prima in morfopsicologia e, poco dopo, come Counselor in terapia della Gestalt. Dal 2000 è stata allieva di Claudio Naranjo, psichiatra e psicologo della Gestalt; ha seguito i suoi insegnamenti e il percorso formativo ed esperienziale sulla Psicologia degli Enneatipi.

L’interesse al segno rintracciabile nel gesto fuggitivo della scrittura, o nel solco di un volto rappresenta il filo che lega esperienze in campi apparentemente diversi. Dal 2001 prosegue la ricerca del segno e l’attenzione al suo significato simbolico soprattutto in campo scultoreo; pertanto dallo studio della traccia grafica e del viso si sposta sempre più verso la formazione e trasformazione materica di un volto o di un corpo. Progressivamente dedica sempre più spazio a questa attività, attraverso cui tenta nuove esplorazioni e introspezioni psicologiche. Così nel plasmare le sue figure riemergono componenti emotive e archetipiche che connotano e informano l’opera. In un continuo risperimentare il senso simbolico, la scultura ora diviene un’altra via per captare i simboli, le implicazioni e la forza degli archetipi. I riferimenti alla psicologia junghiana e neojunghiana, e agli insegnamenti della psicologia della gestalt rimangono una costante anche nel suo lavoro scultoreo. Fra gli ultimi riconoscimenti il 1° premio nella sezione scultura al XIII° concorso Nazionale Premio “Giulietto Accordi” a Sanguinetto.

Terra refrattaria, gesso, bronzo, ceramica raku, vetroresina, kriptonite e metallo sono i materiali attualmente utilizzati.

Cristina vive e lavora a Cento

Tiziana Bertacci si è laureata all’Accademia di Belle Arti di Bologna, presso la quale ha insegnato Tecnica di Fotografia nell’anno ’84 ’85. Fotografa professionista dal 1979 si è specializzata in riprese di architettura, arte, still-life, calendari e pubblicità. Ha pubblicato numerosi cataloghi d’Arte e libri di ricerca sul territorio bolognese. Ha esposto in numerose mostre personali e collettive in Italia e all’estero fra le altre in Svezia, in Cile, in Grecia e in Germania. Ha pubblicato alcuni libri di poesia “Infedele” “Dedicato a te” e “Di terra e Amore” scritto a quattro mani con il Poeta Pietro Sotgia. Dal 1998 ha aggiunto al percorso fotografico la ceramica e la scultura; in questo ambito realizza grandi sculture pubbliche, visibili a Calderara di Reno come gli “Shangai” opera in metallo alta 10 metri e “Indalo” uomo in ferro che regge l’Arcobaleno o i “Bimbi” scultura in terracotta che rappresenta dei bambini multietnici che giocano assieme. Ha partecipato al XII° e al XIII° concorso Nazionale Premio “Giulietto Accordi” a Sanguinetto vincendo il 1° premio nella sezione Ceramica. Sue opere fotografiche, di ceramica e sculture sono presenti in collezioni pubbliche e private. Tiziana vive e lavora a Sala Bolognese, (BO)

**Mail: [tiziana.bertacci@alice.it](mailto:tiziana.bertacci@alice.it)**